

Archeologie Postclassiche

Archeologia cristiana e medievale 2

aa 2019-2020

Modulo A

XIV. La Sardegna nei “secoli bui”

Prof.ssa Rossana Martorelli

Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa
- Monachesimo orientale
- Rapporti con il mondo carolingio
- Riflessi dell'iconoclastia
- Emancipazione delle aristocrazie locali
- Distacco progressivo da Bisanzio

Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa



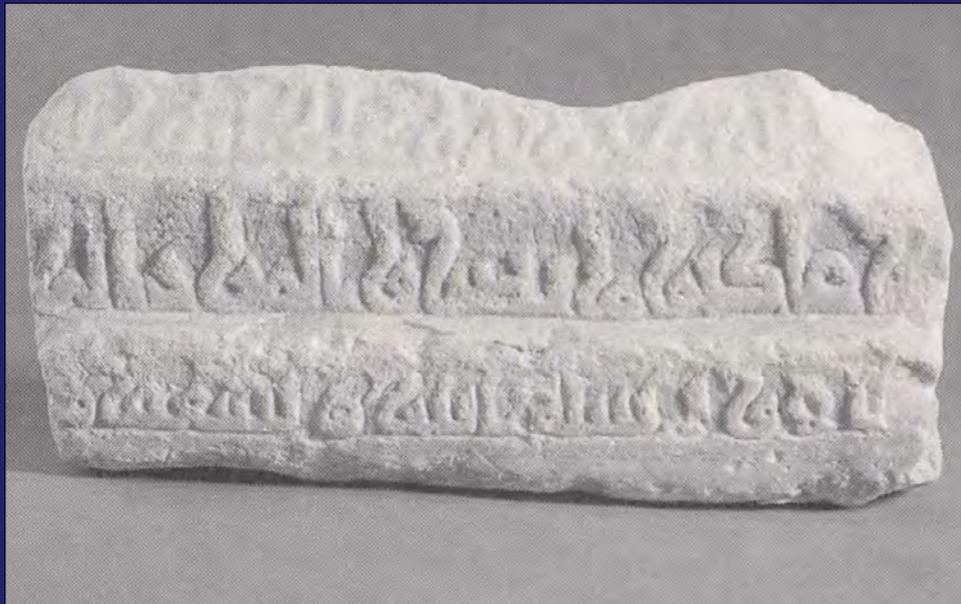
**Cimitero
di epoca bizantina
in Vico III Lanusei**

Moneta di Tiberio III (698-705)

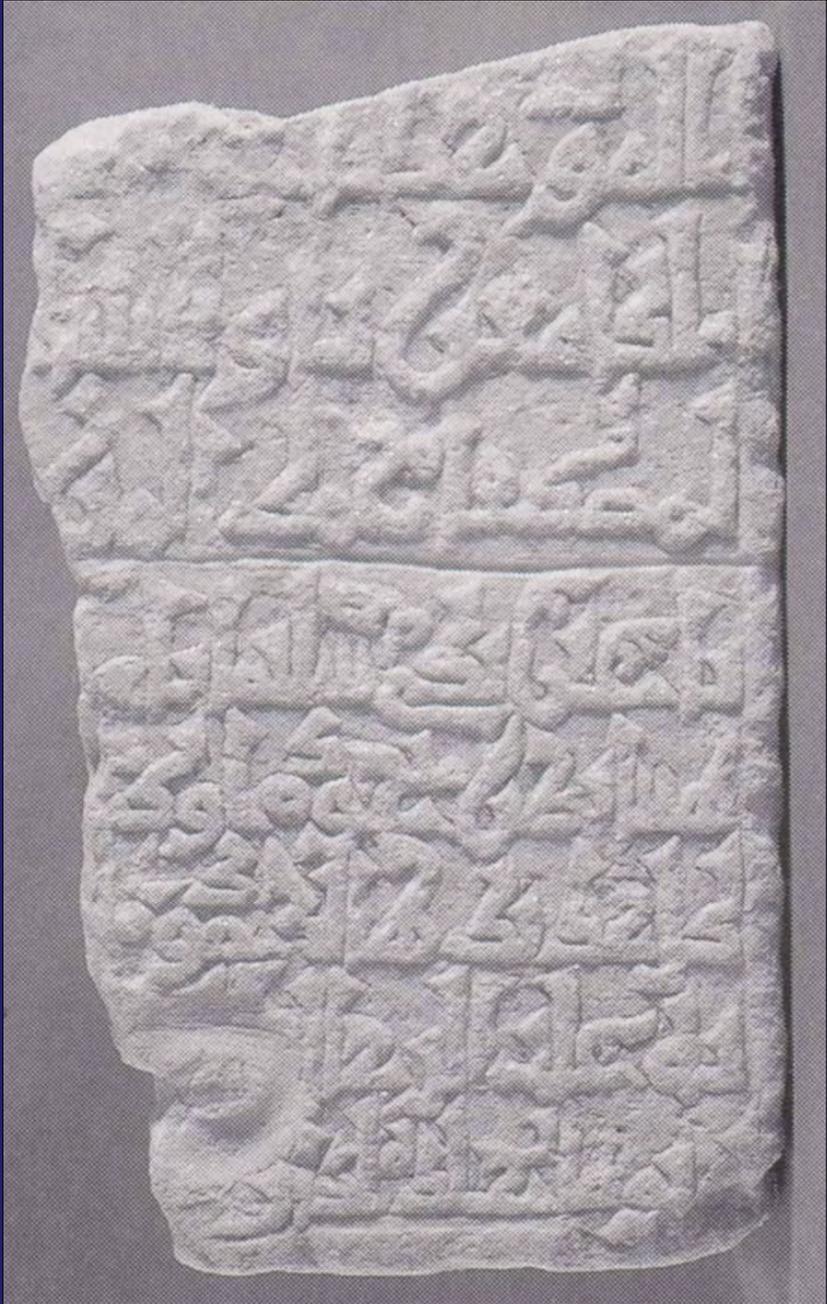
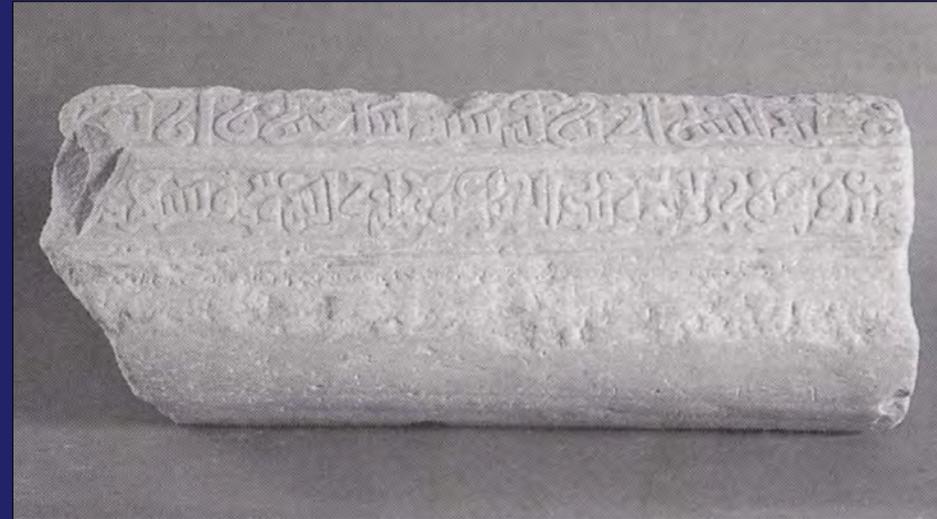




**Cimitero romano in uso fino all'epoca bizantina
vicino al *martyrium* di San Saturnino**



Iscrizioni cufiche in Sardegna
▲ ▼ Assemini Olbia ►



Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa
- Monachesimo orientale

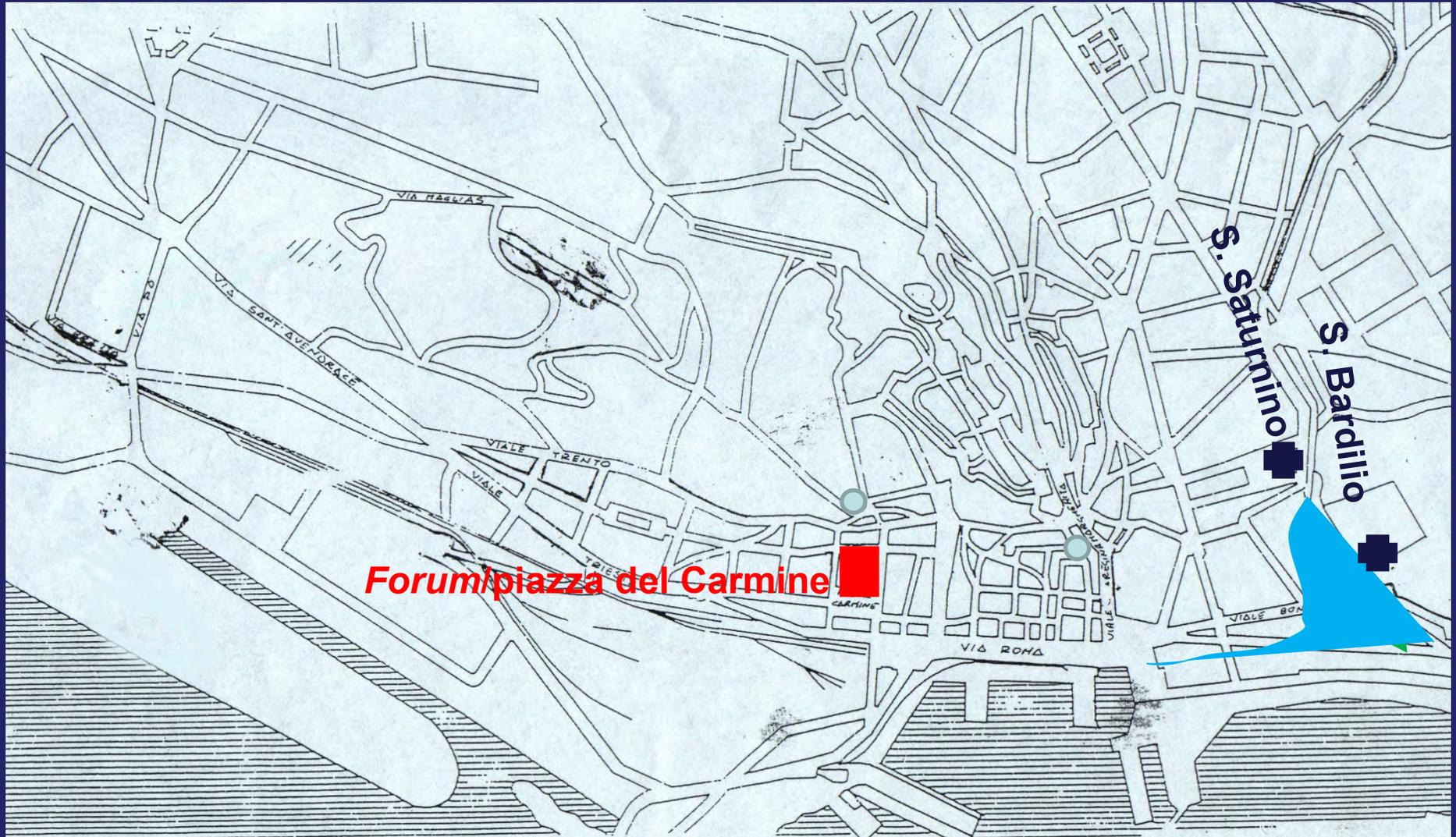
Lettera di Anastasio

Anastasio invita i monaci
a non dare ascolto ai Monoteliti,
che professano dottrine contrarie
agli insegnamenti dei Padri della Chiesa,
e invece a recarsi a Roma,
dai veri difensori della Fede

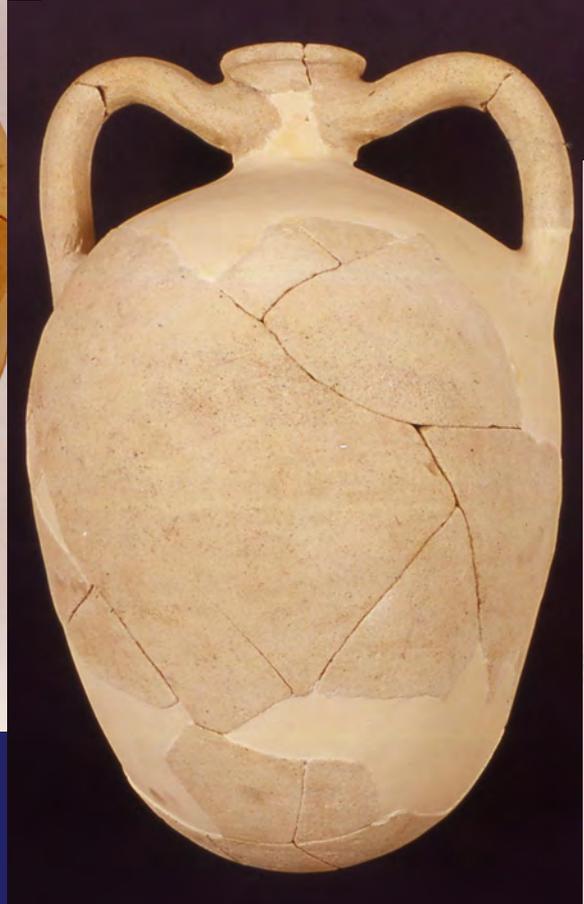


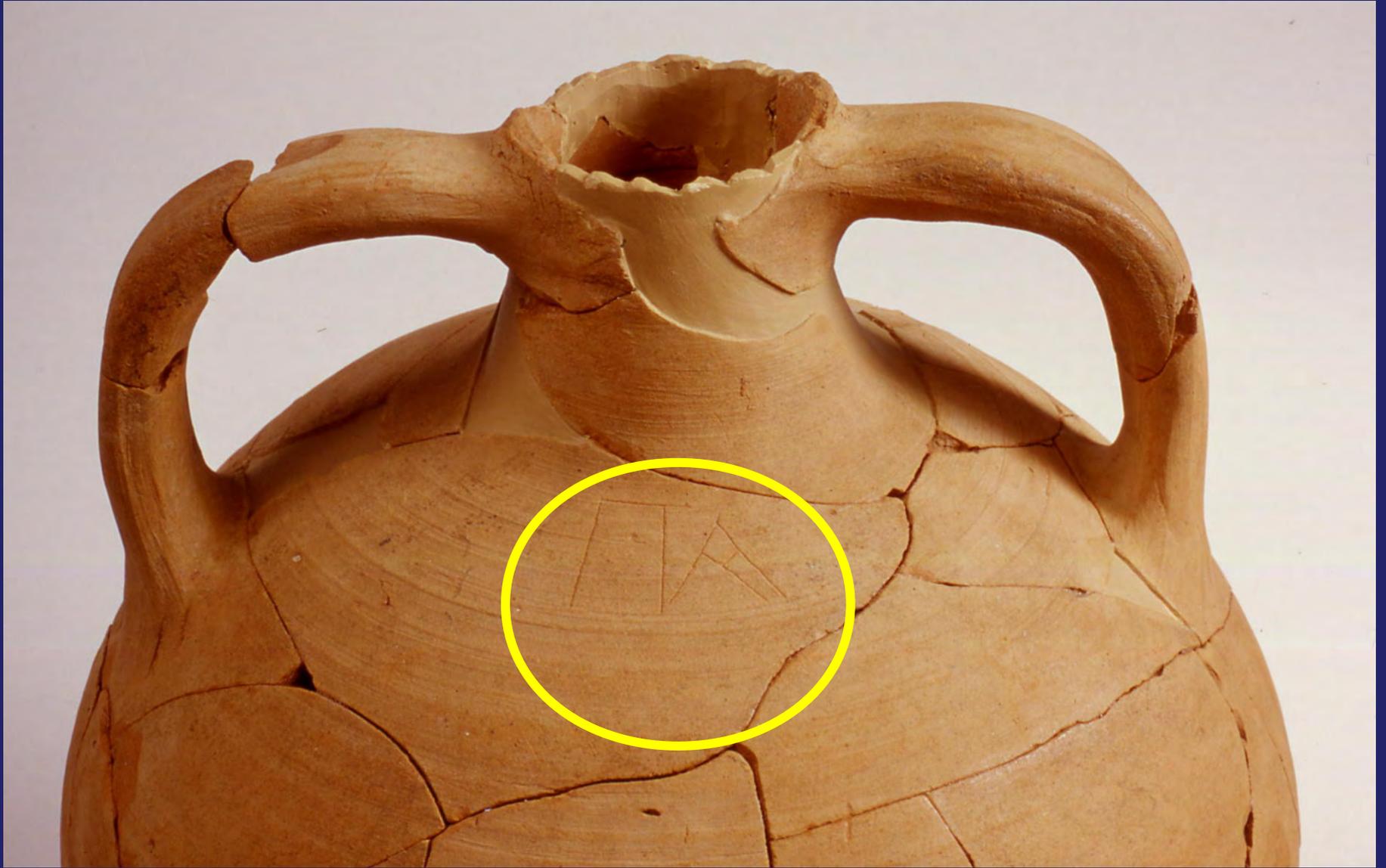
S. Bardilio, forse *S. Maria de Portu gruttis*

Carali/Cagliari



anfore dal “butto”





Teodoro Studita

- Tre versioni della vita compilata da Niceforo Callisto riportano con lievi differenze la storia di un miracolo effettuato dal santo *post mortem*, raccontato dal diretto interessato ad uno dei Padri del monastero
- Alcuni monaci greci provenienti da Siracusa, seguaci di Gregorio Asbestas, vescovo di Siracusa nell'845 ma scomunicato nell'863, perché in contrasto con il patriarca di Costantinopoli, giungono a Cagliari
- Sono ospiti per tutta la quaresima di un laico ellenofono, devoto e filomonaco, il πρωτος, che nell'oratorio annesso alla sua dimora ogni mattina celebrava l'ufficiatura secondo il Triodio quaresimale ideato da Teodoro
- Erano monaci rimasti fautori dell'iconoclastia e cercavano di eliminare il capo della fazione avversa deridendolo; infatti, mettendo in risalto alcuni costrutti considerati barbari e alcune inesattezze, lo indussero ad abbandonarli perché ineleganti

- Una notte, però, il santo comparve in sogno al *prótos*, che lo aveva tradito, e, rimproverandolo per il tradimento, lo fece bastonare da una pattuglia di angeli
- Il canto dei Triodia fu prontamente ripristinato e il gruppo di eretici messo alla porta
- Secondo molti studiosi il Codice Laudiano Greco 35, un ms. contenente gli Atti degli Apostoli, in lingua latina con testo a fronte in greco, sarebbe stato scritto per favorire l'apprendimento della lingua latina ad una comunità di **monaci greci**
- Si ritiene che sia stato redatto in uno *scriptorium* cagliaritano, in quanto contiene l'incipit di un editto di un *doux*, Flavio Pancrazio; alla fine sono delle invocazioni alla Teotokos vergati da personaggi originari della Siria e della Palestina

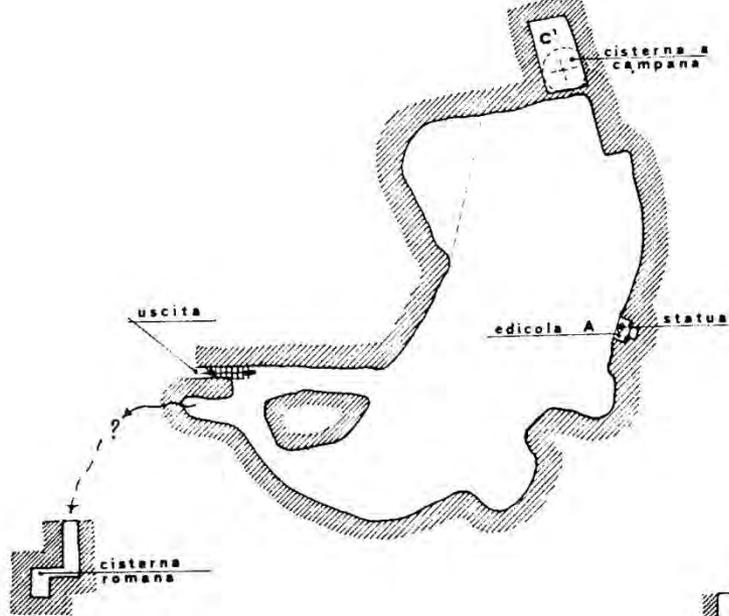


ΣΗΟΥ ΜΟΝΟΧΟΥΤΟΠΟΘΩΑΔΔ
ΚΑΤΑΛΑΤΑΝΤΑΣΤΟ...

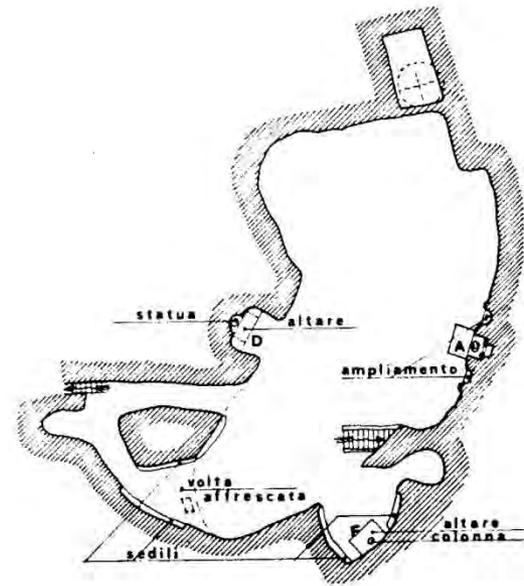
atto del 1275

- in un terreno nella villa di Stampace, venduto al convento di San Francesco, era una *crypta vocata S. Anastasia cum omnibus et singulis muris lapidibus et omnibus aliis rebus quae intra media habet cum ingressibus et egressibus suis...*

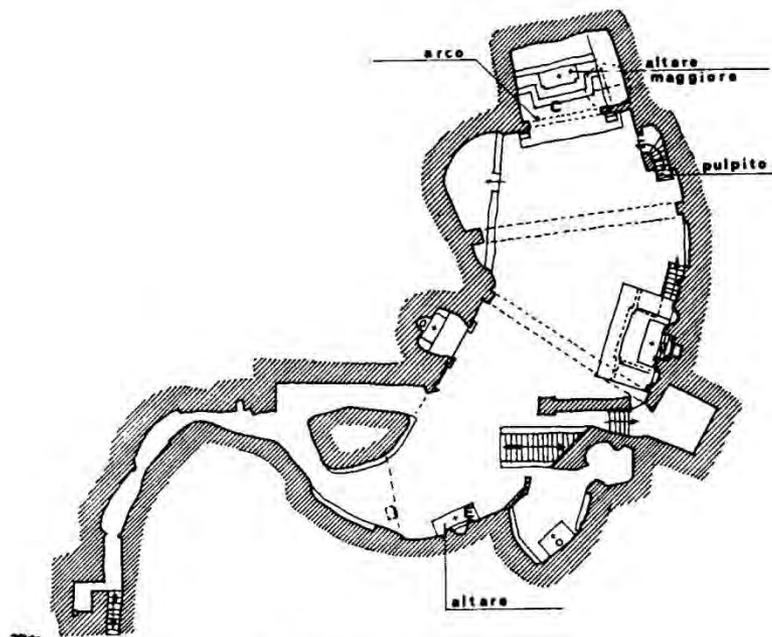




1 fase tardo antica



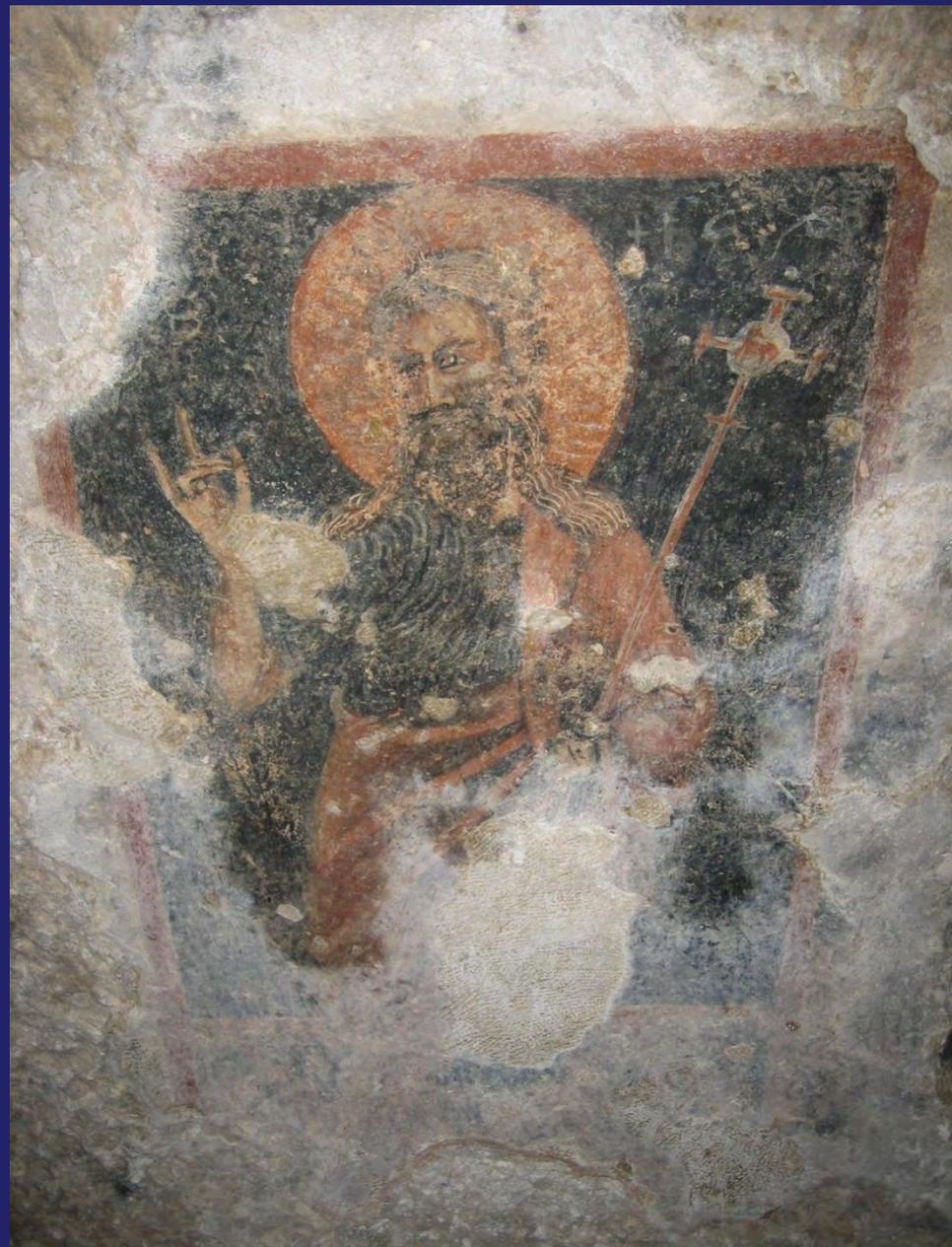
2 fase bizantina e medioevale











Castello di S. Michele



Castello di S. Michele



CDS. I, doc. XVII, pp. 189-190

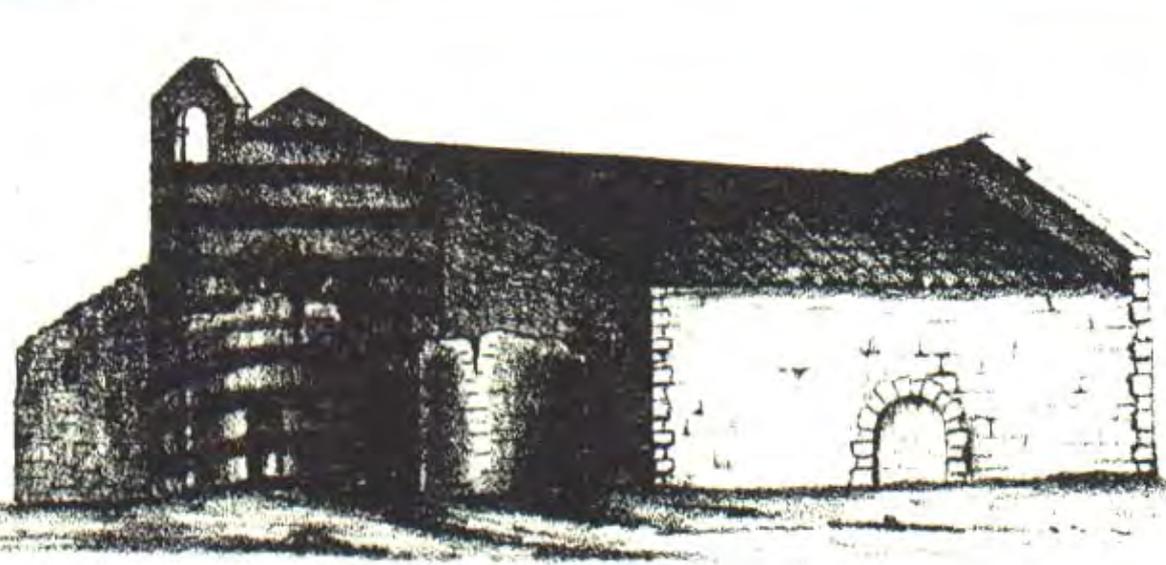
- 28 ottobre 1113 : [...] *donnos heremitas ci vi sunt in su eremu*[...].
- La famiglia degli Athen, quando cede l'istituto ai Camaldolesi, concede a monaci eremiti della chiesa di **S. Nicola di Trullas** il diritto di domicilio, cibo e vestiti fino a quando avessero voluto



CDS. I, doc. XVII, pp. 189-190

- 1281: S. Barbara di Capoterra affidata a fra' Guantino *et heremitas SUOS*
- 1335: [...] *frater Paulo ordinis Basiliensis simul cum tribus eius sociis* [...] concede a fra' Paolo e ai suoi tre compagni dell'ordine Basiliense di trasferirsi presso S. Barbara di Capoterra





S. Maria de Bubalis

**S. Elia di
Montesanto**





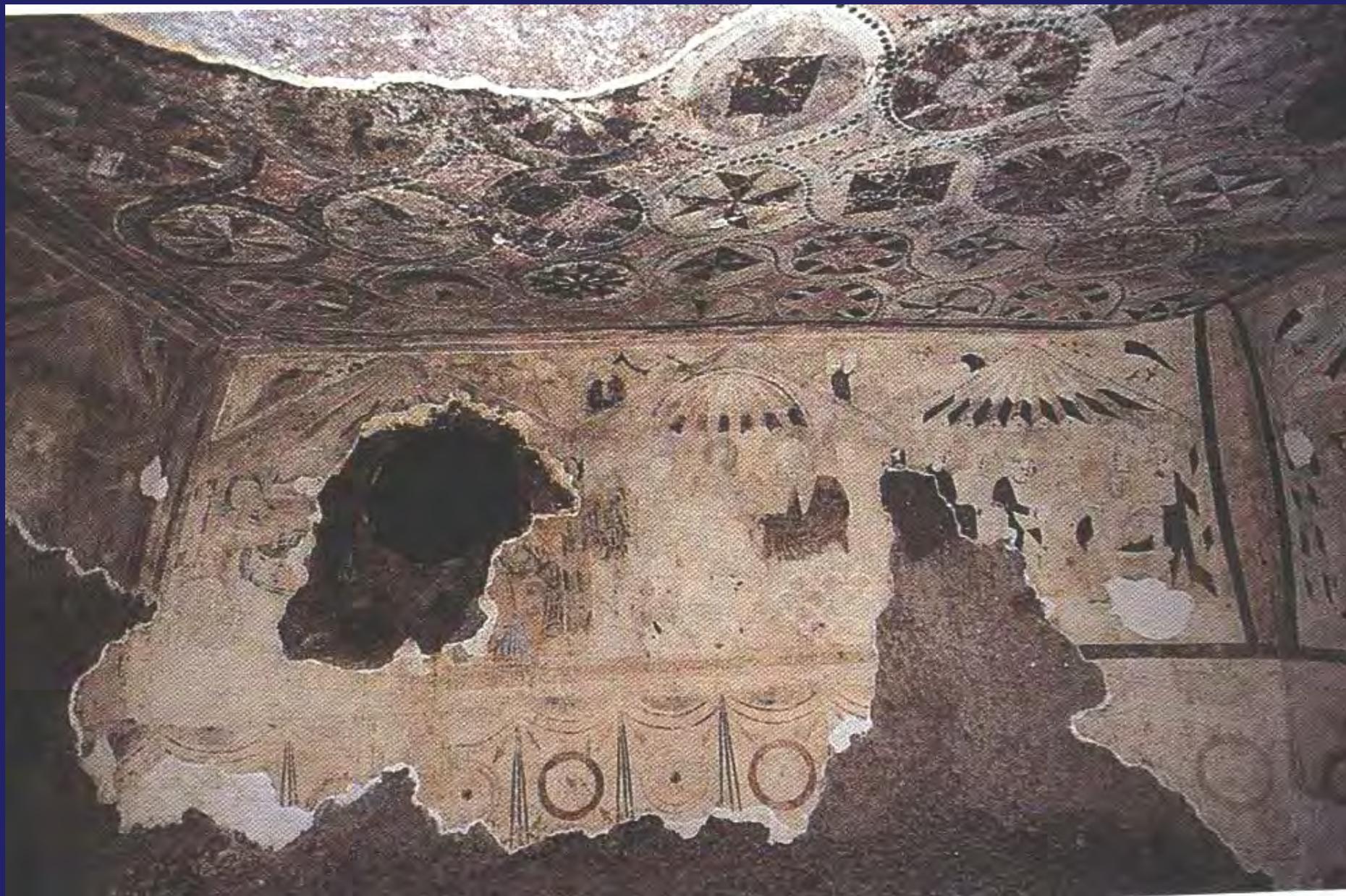
San Basilio

Bonorva

S. Andrea Priu











Yilanli Kilise (chiesa del serpente)



Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa
- Monachesimo orientale
- **Rapporti con il mondo carolingio**

Martirologi

- Rabano Mauro: *in africa depositio sancti Augustini episcopi, qui primo de sua civitate propter barbaros sardiniam translatus, nuper a rege Longobardorum ticinis relatus et honorifice conditus est*

Forum Ware

Olbia



Porto Torres



Cagliari

Ambasciata nel Regno carolingio

- **Eginardo (770-840)**: ambasciatori dei Sardi da Cagliari alla corte di Ludovico il Pio, figlio di Carlo M. nell'815
- **942**: una fonte araba menziona un ambasciatore del “signore di Sardegna”, che si reca a Cordova accompagnato da mercanti amalfitani, incaricato di negoziare un trattato di pace e di amicizia con ‘Abd ar-Rahmân III

Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa
- Monachesimo orientale
- Rapporti con il mondo carolingio
- Riflessi dell'iconoclastia

Impero bizantino nel 717

Leone III Isaurico



Leone III Isaurico

- **726**: ordina la distruzione dell'immagine di Cristo all'entrata del Palazzo imperiale
- **730**: durante un'adunanza pubblica, malgrado l'opposizione del patriarca Germano e di papa Gregorio II, ordina la distruzione delle immagini in tutto l'impero



iconoclastia

Costantino V Copronimo, figlio di Leone III

- **754**: riunisce un concilio a Hiereia in cui 388 vescovi condannavano come eretico il culto delle immagini e condannavano alle pene più severe chiunque fabbricasse, possedesse o venerasse le immagini.

- Costantino V basa la sua posizione su argomenti cristologici:
 - Cristo è divino e umano, pertanto se l'iconografia riprende l'aspetto esteriore e dunque umano, **separa l'umanità dalla divinità** e dunque diventa eresia (monofisismo);
 - poiché l'iconografia rappresenta la **materia**, offende le creature divine;
 - le icone sono assimilate agli **idoli** e significa sostituire la venerazione delle cose create alla venerazione del Cristo.

Costantino approfittò di questo per una vera e propria **lotta ai monaci**, che custodivano queste icone, ma era una scusa per bloccare questo fenomeno, che aveva raggiunto proporzioni enormi.

Il concilio di Nicea (787)

- il papa Adriano I fa riferimento a Gregorio Magno, che nel *Registrum epistolarum* (IX, 209) aveva dato le norme per regolamentare le immagini, ponendo fine all'iconoclastia, considerata eresia e ristabilisce il culto delle immagini.

- **G. rimprovera Sereno perché ha distrutto alcune immagini nelle chiese. Va bene per la lotta all'idolatria, ma la pittura serve anche perché gli analfabeti possano leggere ciò che non sono in grado di decifrare nei codici. (IX, 209, p. 439 a Sereno, vescovo di Marsiglia, luglio 599).**

San Michele arcangelo

*... ut in altare ecclesiae s. Angeli,
quae in praedio Lustrensi sitam
a quodam **Arsenio archiepiscopo**
haeretico consecrata est, funditus destruat
novumque ibidem a solo aliud
constituat et consecrare procuret...*

Epistola di Leone IV (Kehr, *Italia pontificia*)

Vasca sotto la chiesa di S. Michele di Stampace



Epigrafe di Greca



(croce) μνήσθητη κ(ύρι)ε τῆς δούλης
(σ)ου **Γρεκὰ μονάστρηα** ἄμ
ἡ(ν). - ἀνάθεμα ἔσχουσην
τον αγήων **τρηακοσήω**
ν εξήκοντα πέντε πατ
έρον ὡ ἐχσανύξη τὸ λαρν
ἄκι τοῦτο, ὡτη ὅδε οὐδ
ἐ χρυσάφη, οὐδὲ ἀρσήμη

Lettura comune

Ricordati o Signore della tua serva

Γρεκα, μοναστρια (monaca) amen.

L'anatema incorreranno dei santi 365

Padri chiunque apra questa cassa,

perché qui né oro né argento

Nuova ipotesi

Ricordati o Signore del **mausoleo** della
tua serva **Γρεκα**, amen.

*Chiunque apra questa cassa,
incorrerà nell'anatema **dei santi 365***

Padri

perché qui né oro né argento

Andrea Agnello

Liber Pontificalis ecclesiae ravennatis

- XXIX. *De sancto Iohanne romano, 98: ... sublatum est ab eo sanctus corpus de **monasterio** sancti Rophili, quod ab ipsius ec*
- XXVIII. *De sancto Petro, 50: ... fundavit domum infra episcopium Ravennae sedis (...) fecitque non longe ab eadem domo **monasterium** s. Andreae apostoli*

Istanbul/Bisanzio



Sant'Antioco, tomba a camera



Secoli VIII-X: cd. “secoli bui”

- Conquista araba del nord Africa
- Monachesimo orientale
- Riflessi dell'iconoclastia
- **Emancipazione delle aristocrazie locali**
- Distacco progressivo da Bisanzio

La Sardegna e il papa

- 851 (MGH, *Epistulae Carolini aevi*, III, p. 596): epistola di Leone IV inviata *iudici Sardiniae*
- Lp, Nicola I (anno 864): invia tramite i legati Paolo (vescovo di Populonia) e Saxus (abate del monastero dei SS. Giovanni e Paolo) *epistulae* di scomunica ai giudici di Sardegna che avevano il costume di contrarre nozze incestuose e illecite; si dice che sia venuto in contatto *apud iudices ipsius insulae*

Leone IV, a. 847

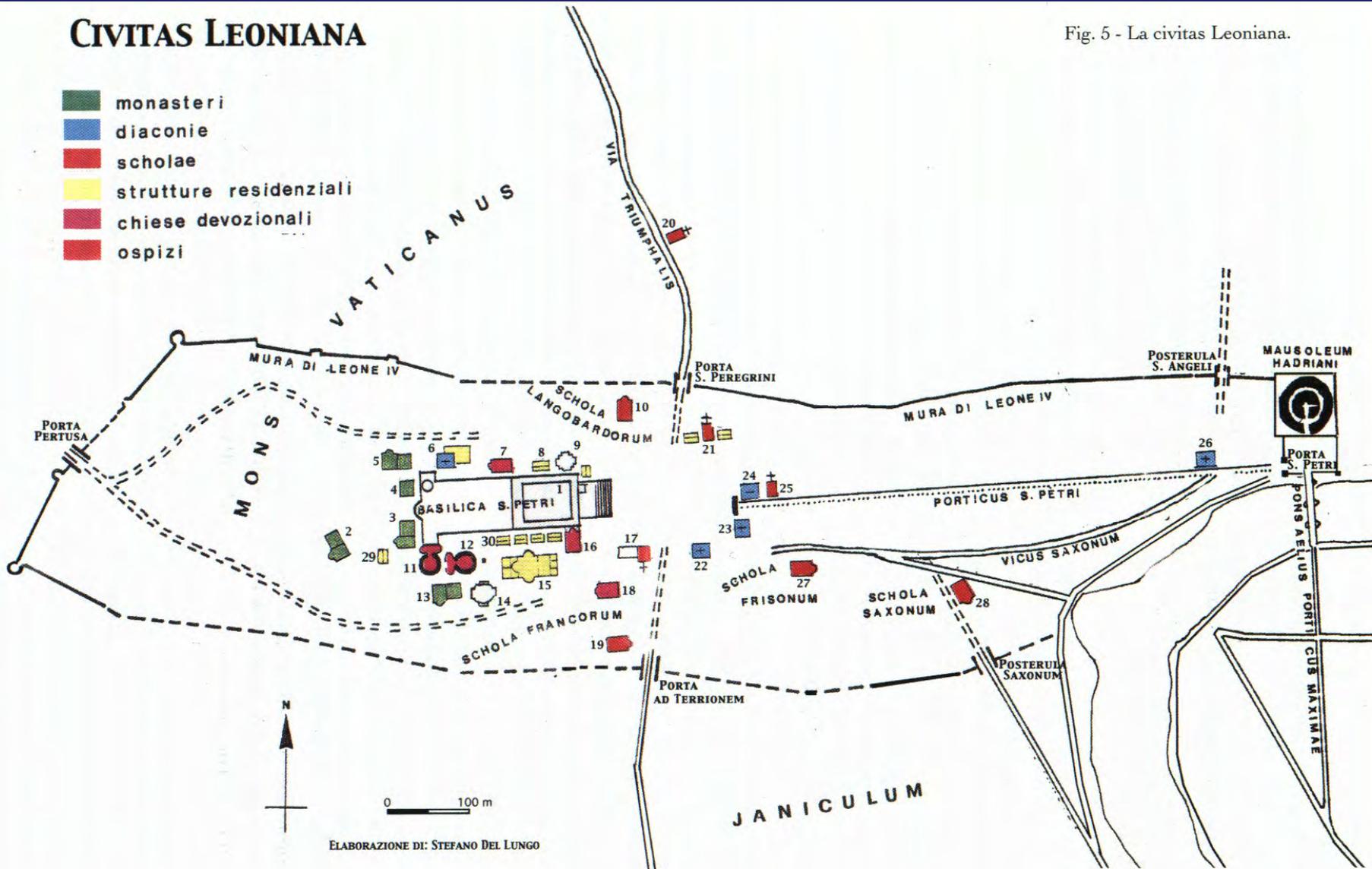
- *Si apud sublimitatem vestra vel in quibusunque loci*
- *vestris **lana marina**, quod nos usu nostro pinnino dicimus fuerit inventa, illam emere non dedignemini quantumque fuerit precii et ad nos dirigere, quia pontificalibus vesti mentis valde nobis necessaria esse videtur*

Pinna nobilis



CIVITAS LEONIANA

Fig. 5 - La civitas Leoniana.



- *Notitiae episcopatum orientalium* di Leone il Sapiente (IX secolo) (PG, 107, c. 344):

Καραλλις, Τουρες, Σαναφαρ, Σινης
Σουλκες, Φαυσιανη, Κρυσσοπολιζ.

= 7 sedi diocesane

Costantino Porfirogenito

- 912-959: *Liber de cerimoniis* di Costantino VII Porfirogenito, ove il capo della Sardegna è annoverato come **αρχων** fra i vassalli diretti di Costantinopoli
- (Constantin Porphyrogénète, *Le livre des cérémonies*, II, 48)

- **934-935:** attacco dei musulmani Fatimidi, che nella rotta dall'Africa a Genova fecero strage in Sardegna, ipotizzando in questa circostanza la distruzione della vecchia città di Cagliari, ridotta ad un ammasso di rovine





bibliografia

- R. MARTORELLI (a cura di), *Settecento-Millecento Storia, Archeologia e Arte nei “secoli bui” del Mediterraneo Dalle fonti scritte, archeologiche ed artistiche alla ricostruzione della vicenda storica la Sardegna laboratorio di esperienze culturali*. Atti del Convegno di Studi (Cagliari, Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio Cittadella dei Musei - Aula Roberto Coroneo, 17-19 ottobre 2012), Cagliari 2013.
- R. MARTORELLI, *Comunità monastiche italo-greche in Sardegna. Una questione ancora aperta*, in F. Marazzi e C. Raimondo eds., *Monasteri italo-greci (sec. VII-XI). Una lettura archeologica*. Atti del Convegno Internazionale svoltosi a Squillace (CZ) nei giorni 23-24 marzo 2018. Cerro al Volturno (IS) 2018, pp. 115-128.